

Scambio di classi – scuola media

Unità didattica „Polveri fini. Dall’immagine all’articolo“

Queste unità didattiche sono state create dalle alte scuole pedagogiche del Vallese, del Ticino e dei Grigioni nell'ambito del programma pilota "Alpconnectar". Movetia ha ripreso e adattato questo concetto di scambio digitale per gli/le insegnanti che pianificano uno scambio in classe.

Struttura delle unità didattiche

- 1 Analisi dei requisiti: stabilire il contesto
- 2 Analisi didattica: definizione dei contenuti scelti e della procedura
- 3 Obiettivi di apprendimento orientati alle competenze: possibili approcci in termini di competenze e obiettivi
- 4 Svolgimento generale dell’unità didattica
- 5 Valutazione: anticipare le fasi di valutazione
- 6 Aiuto linguistico

Altre unità per la scuola elementare

- Mi presento
- La mia regione
- Il mio piatto preferito
- La nostra scuola
- La Svizzera in un quiz

Unità per la scuola media

- Auto elettriche. Da Internet al poster
- Costruire un’auto elettrica: esempio di un percorso multidisciplinare
- Sfilata di moda

Analisi dei requisiti: stabilire il contesto

Personale Bedingungen (Klasse, Schüler/Schülerinnen, Lehrperson...)

Numero di allievi/e	min. 2 classi intere
Classe	3a / 4a media
Insegnate/i	min. 2
Discipline	L2; Scienze

Requisiti tematici

- 1 Agli allievi e alle allieve di ogni classe viene proposta un'immagine presa da un articolo di attualità nella L2 che tratta un tema ambientale/scientifico (ad es., il traffico o l'inquinamento, ecc.; gli articoli possono essere presi ad es. della Tessiner Zeitung, o del Corriere del Ticino).
- 2 Allievi e allieve guardano l'immagine e fanno delle ipotesi sul contenuto dell'articolo (vedi allegato) stimoli "Che cosa vedete?", "Che parole vi aspettate di trovare nell'articolo?"
- 3 Gli allievi, basandosi sull'immagine, identificano alcune parole che si aspettano di trovare nell'articolo (nella L1) e, se necessario, le cercano sul vocabolario per impararle nella L2.
- 4 Allievi e allieve leggono l'articolo nella L2.
- 5 Allievi e allieve evidenziano i vocaboli internazionali e cercano ulteriori parole chiave sconosciute sul dizionario.
- 6 Discussione orale con la docente nella L2 sul tema dell'articolo e preparazione, a coppie o piccoli gruppi, di domande per l'altra classe.
- 7 Domande e risposte sul tema, in videoconferenza o in modalità asincrona.

Requisiti materiali (infrastrutture, tempistiche, materiali, media, supporto tecnico)

Vocabolario, Giornale nella L2 (anche articoli online), Immagine estrapolata dall'articolo scelto

Osservazioni

- Quest'attività è stata concepita interdisciplinariamente con Italiano e Scienze delle SM di Bedigliora. Assume quindi senso e completezza se si svolge collettivamente con le altre due materie.
- Ciononostante, questo stesso lavoro può essere proposto con argomenti di diverse materie, ad es., in Storia o Geografia.

Analisi didattica: definizione dei contenuti scelti e della procedura

Importanza dell'esempio (nesso tematico e oggettivo)

Allievi e allieve trattano tre materie contemporaneamente: la prima lingua, la seconda lingua e la società uomo-natura. Vengono riconosciuti dei parallelismi tra le lingue nonché diversi metodi argomentativi determinati dalla cultura.

Vantaggi presenti e futuri

Vengono sviluppate le competenze linguistiche. Concentrarsi sull'attualità rende possibile un'opera di sensibilizzazione per l'ambiente e favorisce la riflessione degli allievi.

Accessibilità

L'attualità come tematica ne facilita l'accessibilità. A tal proposito, la lingua viene conosciuta in un contesto argomentativo. Preparare delle domande e fornire delle risposte favorisce la comprensione dell'argomento.

Differenziazione

È possibile, per gli allievi più deboli, lavorare su una porzione dell'articolo, o su una versione semplificata preparata dal docente.

Obiettivi di apprendimento orientati alle competenze: possibili approcci in termini di competenze e obiettivi

Obiettivi generali dell'unità didattica

Gli allievi e le allieve sono in grado di:

- ampliare il loro vocabolario nella L2
- migliorare la pronuncia e l'intonazione della L2
- applicare strategie di lettura già note e sviluppare nuove strategie di lettura
- attivare le conoscenze pregresse (tedesco e scienze)
- comprendere un testo autentico in L2
- approfondire un tema di scienze

Svolgimento generale dell'unità didattica

Svolgimento della didattica (sequenze)

Sequenze da 45'	Forma di attività	Classi coinvolte	Data
Lettura di un'immagine	Di gruppo	Solo la mia classe	
Ricerca con il dizionario	Singola	Solo la mia classe	
Analisi di un testo di giornale	Individuale o a coppie	Solo la mia classe	
Discussione e comprensione di un testo, preparazione di domande	Di classe	Solo la mia classe	
Domande e risposte sul tema, in videoconferenza o in modalità asincrona	In coppia o in piccoli gruppo	La mia classe e quella partner	

Valutazione: anticipare le fasi di valutazione

Possibilità per la valutazione di questa unità didattica

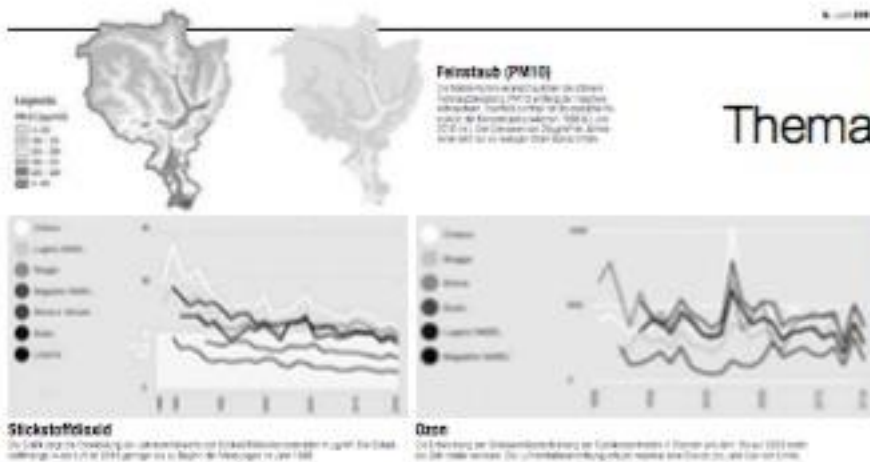
- Valutazione degli obiettivi di apprendimento formulati
- Strumenti per la valutazione degli allievi e delle allieve: p.es. osservazione degli allievi e delle allieve, verifiche dell'apprendimento, test, bersagli, chiudere gli occhi e alzare la mano, portfolio (e altre valutazioni sommative e formative)
- Strumenti per la valutazione degli/delle insegnanti: sondaggio per gli allievi e le allieve, riprese video, feedback reciproco durante il tandem con gli/le insegnanti, riflessione intesa come feedback scritto subito dopo lo svolgimento dell'attività

Aiuto linguistico

Deutsch	Français	Italiano
Von dem Text haben wir verstanden, dass ...	J'ai compris du texte que Nous avons compris du texte que...	Dal testo abbiamo <i>capito</i> che...
Meiner Meinung nach ... unserer Meinung nach ...	A mon avis... A notre avis...	Secondo me ... secondo noi ...
Das Bild zeigt ...	L'image montre...	L'immagine fa vedere ...
Im Bild sieht man ...	Nous voyons sur l'image...	Nell'immagine si vede ...
Im Artikel geht es um ...	Dans l'article, il s'agit de...	L'articolo parla di ...
Vielleicht geht es um ...	Peut-être s'agit-il...	Forse si parla di ...
Es könnte sich um ... handeln	Il pourrait s'agir de...	Potrebbe trattarsi di ...
Wie sagt man ... auf Italienisch?	Comment dit-on... en italien?	Come si dice ... in tedesco?
Was heisst dieses Wort?	Que signifie ce mot?	Cosa vuol dire questa parola?
Bei uns ...	Chez nous...	Da noi ...
Seit wann ...?	Depuis quand...?	Da quando ...?
Was macht man gegen...?	Que fait-on contre...?	Cosa si fa contro ...?
Wer könnte helfen ...?	Qui pourrait aider?	Chi potrebbe aiutare a ...
Warum macht man nichts... ?	Pourquoi ne fait-on rien?	Perché non si fa niente ... ?
Wer ist verantwortlich für...?	Qui est responsable de...?	Chi è responsabile di ...?
Was wäre eure Lösung ...?	Quelle serait votre solution?	Quale sarebbe la vostra soluzione ...?
... euer Vorschlag	... votre proposition?	... la vostra proposta
Wie ist eurer Meinung nach ...?	Quel est votre opinion?	Come è secondo voi ...?
Was braucht es für ...?	De quoi a-t-on besoin pour?	Cosa serve per ...?
Wieviel Geld braucht es ...?	Combien d'argent cela nécessite-t-il?	Quanti soldi servono ...?
Wäre es gut ...?	Serait-il bien de...?	Sarebbe utile ...?
Könnte man ...?	Pourrait-on...?	Si potrebbe ...?

Allegato 1: Immagine





Thema

Holzheizungen sollen Teil der Energiewende werden



Strom für ein Kaminrohr

Die Mehrheit der Schweizer, die in die Umege ging, hat im 21. Mai die Energiepreise angenommen. Die Holzheizung wird von einigen Schweizerinnen und Schweizern in der Schweiz immer noch als die beste Lösung für die Holzenergieerzeugung in der Schweiz.

In verschiedenen europäischen Vereinbarungen werden mehr Kohlen- und Braunkohle- und Holzheizungen gefördert. Die Schweizer Energiekommission (EK) hat im März 2012 eine Studie veröffentlicht, die die Holzheizung als die beste Lösung für die Holzenergieerzeugung in der Schweiz bewertet. Die Studie zeigt, dass die Holzheizung im Vergleich zu anderen Heizungsarten die geringsten Kosten hat und die geringste Umweltbelastung verursacht. Die Studie empfiehlt, die Holzheizung als die beste Lösung für die Holzenergieerzeugung in der Schweiz zu fördern.

Luftverschmutzung ist trotz positiven Trend weiterhin "besorgniserregend"
ZU VIEL FEINSTAUB UND OZON IN DER ATEMLUFT

407 Martina Kubisa
Langfristig sei eine allmähliche Verbesserung der Luftqualität festzustellen, konnte Marco Moser, der Leiter des kantonalen Amtes für Luft, Klima und erneuerbare Energie, diese Woche an einer Pressekonferenz, obwohl im Anschluss der Presse und Bevölkerung der Eindruck entstehen könnte, dass das Gegenteil der Fall sei. Tatsächlich zeigen die Messungen laut dem aktuellen Report aus Lugano (13. bis 16. Juni 2012) ein schlechtes Bild. Die Qualität der Luft in Ticino ist im letzten Jahre eine gewisse Verbesserung auf die Konzentration von Schwefeldioxid (SO2) und Kohlenmonoxid (CO) in der Luft sowie in diesem Zeitraum festzustellen gewesen, insbesondere Moser. Die Messungen zeigen eine Reduktion um etwa 75 Prozent. Wichtigste Ergebnisse der Rückgang der Konzentration der Feinstaubpartikel (PM10) und des Ozons (O3). Während letzteres um 42 Prozent gesunken ist, reduzierte sich die Menge an O3-Partikeln in der Luft nur um 21 Prozent. Unverständlich ist die Jahresentwicklung im Hinblick auf die Konzentration von Stickstoffdioxid (NO2).
Doch trotz dieses positiven Trends, hat Moser hervor, ist die Gesamtsituation "besorgniserregend". Besonders die O3- und PM10-Werte überschreiten regelmäßig die in der Luftschadstoffverordnung festgelegten Grenzwerte. Beim NO2 sei die Situation in der Schweiz grundsätzlich zufriedenstellend, während die Konzentration des Schadstoffs in der gesamten Schweiz und entlang der Hauptverkehrsachsen weiterhin ein besonderes Problem darstellt. Das "Gesamtbild" der Luftverschmutzung in der Schweiz ist "besorgniserregend", besonders die O3- und PM10-Werte überschreiten regelmäßig die in der Luftschadstoffverordnung festgelegten Grenzwerte. Beim NO2 sei die Situation in der Schweiz grundsätzlich zufriedenstellend, während die Konzentration des Schadstoffs in der gesamten Schweiz und entlang der Hauptverkehrsachsen weiterhin ein besonderes Problem darstellt.



Städtische Demonstration im Nordosten der Schweiz (Schweiz) im Jahr 2012

Stickstoff- und Ozonkonzentrationen in der Luft 50 Prozent unter liegen als im Jahr 2010, die Konzentration des Feinstaubes ist um die Hälfte gesunken. Für luftverschmutzungsrelevante Substanzen wie Kohlenstoff, Benzol, Toluol und Xylol gibt es keine Grenzwerte, die es leicht zu überschreiten ist, als werden diese nicht unter Berücksichtigung der Grenzwerte festgelegt.

Moser erklärte, dass ein Grund für die Situation bei der Verminderung der Stickstoffkonzentration die Einführung von Dieselfahrzeugen ist. Diese führen zu Emissionen von Kohlenstoff, Benzol, Toluol und Xylol, die zu einer Reduktion der Stickstoffkonzentration führen. Zu den wichtigsten Maßnahmen zur Reduktion der Schadstoffbelastung in der Luft gehören:

die Einführung von Feinstaubpartikeln um 30 Prozent, wie Moser hervorhebt. Es ist ebenfalls wichtig, die Emissionen von Ozon zu reduzieren, was durch die Einführung von Ozonabbauern erreicht werden kann.

Die Einführung von Feinstaubpartikeln um 30 Prozent, wie Moser hervorhebt. Es ist ebenfalls wichtig, die Emissionen von Ozon zu reduzieren, was durch die Einführung von Ozonabbauern erreicht werden kann.

FDP befürchtet weiteres Ansteigen der Schadstoffkonzentration und verlangt Stärkung des öV A2 südlich von Lugano wird verbreitert



Die zweispurige A2 bei Lugano (Frankfurt, Schweiz)

Während der Kantone Ticino das dringende Anliegen der Autoverkehrsverbände (ATV) ist, bedeutet, nicht nur die Anzahl der Fahrzeuge, sondern auch die Anzahl der Fahrzeuge, die auf der A2 südlich von Lugano verkehren. Die FDP fordert die Kantone Ticino, die Anzahl der Fahrzeuge, die auf der A2 südlich von Lugano verkehren, zu reduzieren. Die FDP fordert die Kantone Ticino, die Anzahl der Fahrzeuge, die auf der A2 südlich von Lugano verkehren, zu reduzieren.

Während der Kantone Ticino das dringende Anliegen der Autoverkehrsverbände (ATV) ist, bedeutet, nicht nur die Anzahl der Fahrzeuge, sondern auch die Anzahl der Fahrzeuge, die auf der A2 südlich von Lugano verkehren. Die FDP fordert die Kantone Ticino, die Anzahl der Fahrzeuge, die auf der A2 südlich von Lugano verkehren, zu reduzieren. Die FDP fordert die Kantone Ticino, die Anzahl der Fahrzeuge, die auf der A2 südlich von Lugano verkehren, zu reduzieren.